

1 aprile 2007

Cari bambini e ragazzi che verrete al festival chiamato
"BESTIVAL – Racconti visioni e libri bestiali"

a Cagliari dal 9 al 12 ottobre 2008

Vi scrive di nuovo BRUNO TOGNOLINI, scrittore per ragazzi sardo di Cagliari che vive e lavora a Bologna. E vi scrive di nuovo insieme alle libraie della LIBRERIA TUTTESTORIE di Cagliari, a VITTORIA NEGRO, esperta di libri per i ragazzi e alle bibliotecarie del CENTRO SERVIZI BIBLIOTECARI della Provincia di Cagliari.

E ormai è la terza volta che vi scriviamo. Naturale, perché senza di voi, come le altre due volte, anche quest'anno il nostro festival non si fa.

Anche il Secondo Festival, intitolato "VIVA LA LIBRETÀ!" (proprio così, "Libretà", non "Libertà"), lo scorso anno è andato molto bene. È venuta tanta gente da tutta la Sardegna: c'eravate anche voi? Sì? E allora vorrete tornare anche quest'anno. No? E allora quest'anno tocca a voi. Questa lettera è un invito: VENITE!

Anche quest'anno, come vedete, ci è scappato un errore di penna. Il titolo del festival ci è venuto scritto così:

"BESTIVAL"

E allora abbiamo deciso che parlerà di **bestie**. E che bestie?

- Le bestie vere, gli animali domestici che voi vedete in giro, cani e gatti e uccelli, e qualcuno pecore e polli e cavalli, e qualcuno altri ancora
- le bestie strane, feroci e misteriose, che vivono in paesi lontani;
- le bestie pazze e fantastiche, che vivono nei libri e nei sogni;
- le bestie che noi siamo un po' tutti, dovunque viviamo.

Ormai noi lo abbiamo imparato: i festival di libri per ragazzi riescono bene se sono posti in cui le storie **per i ragazzi** si incontrano con le storie **dei ragazzi**. E così, come gli altri due anni, abbiamo bisogno di voi. Per fare incontrare nel Bestival le vostre storie e quelle dei libri, le vostre bestie (speriamo che non si azzuffino) e quelle degli scrittori.

Così scriviamo per chiedervi anche quest'anno di venire con le vostre storie di bestie. E anzi, se potete, di mandarcele prima!

Che storie?

Quest'anno il Bestival non è né sulle bugie né sulle disubbidienze, quindi quest'anno ci piacerebbe che ci regalaste **storie vere**.

Storie vere di veri animali.

Lo so che dite uffa, siete furbi: inventarsi strane storie di animali inventati è più facile che trovare storie vere di animali veri. Allora facciamo così: può mandarci o portarci **una** storia inventata solo chi porta almeno **due** storie vere.

E che storie vere? Qualunque: piccole storie, piccoli fatti. Cose che avete visto coi vostri occhi, cose accadute al vostro cane, al vostro gatto, o che vi ha raccontato un vicino, un parente. Anche se non vi sembrano avventurose o straordinarie: per noi possono essere importantissime.

E che altro?

Non solo storie. Anche disegni e schede e studi. Fate anche voi gli scienziati, i zoologi (gli scienziati degli animali), e mandateci descrizioni e osservazioni.

Fate la scheda del vostro cane, o gatto o pesciolino. La figura, disegnato davanti, di fianco, quanti centimetri è alto, quanto è lungo, cosa mangia, quante volte al giorno, che cacca fa, come vi guarda, cosa capite da come vi guarda...

Insomma un piccolo trattato, in una pagina o in dieci, sul vostro cane. E se uno non ha neanche un cane? Be', sono animali anche le mosche, no? E possibile che in una casa non ci sia neanche una mosca? O in un cortile una formica?

E i più tecnologici?

Quest'anno ci sarà una **Radio Bestival**, che trasmetterà suoni e musiche e parole sugli animali, e forse anche versi di animali. E anche un **Sito Bestival** (forse), dove metteremo molte delle cose di bestie che ci portano e che troviamo.

Così sarebbe bellissimo se i più tecnologici fra voi, magari aiutati dai fratelli o dalle maestre, ci portassero quando vengono al festival, copiate su penne ottiche o su CD, le **foto digitali** dei loro animali, o di quelli che hanno visto in giro.

E addirittura – registrandoli con un registratore o con un cellulare – **i versi** che fanno. O **i video**. Non sarebbe bello riuscire a fare un coro di tanti animali che cantano insieme nel Bestival, e che fra loro ci sia anche il vostro amico?

E come ce le date, queste cose?

Come lo scorso anno, in due modi. Le scrivete e le disegnate, a scuola o a casa, tutti insieme, o ciascuno da solo, o in gruppi. E poi:

- 1) **Se potete (per noi sarebbe meglio) ce le spedite per posta**, prima della fine della scuola. Così le vediamo, le studiamo, le prepariamo, i nostri amici illustratori le disegnano, i nostri amici scrittori le scrivono, e magari le trovate già al Bestival, mostrate a tutti! L'indirizzo a cui spedire è questo qui:
LIBRERIA TUTTESTORIE – Via Costituzione 6 – 09125 CAGLIARI
- 2) **Se non potete spedircele, ce le portate quando venite al Bestival.**
E li faremo come gli scorsi anni: due nostre amiche allegre e invincibili, una Pastora a una Domatora (o forse qualche altra sorpresa) con grandi cesti e coppi e reti raduneranno le vostre storie di bestie, e forse anche voi.

E poi?

E poi?

E poi non sappiamo ancora cosa bene accadrà. Dipenderà da quante storie ci mandate prima, da quante ci portate lì, e da quanto saranno belle. Saranno lette, studiate, copiate, tagliate e incollate. E poi:

- stampate in grande e affisse al muro in una bella Mostra di Noè
- illustrate da nostre amiche illustratrici
- riscritte e trasformate in piccole storie da nostri amici scrittori
- dette e recitate da nostri amici attori
- ragliate ogni sera da un Asino Parlante seduto su un'altissima sedia
- dette e cantate alla Radio Bestival
- pubblicate e mostrate e suonate sul Sito Bestival
- raccontate e discusse da scrittori ed esperti negli incontri
- ... e chissà che altro.

Insomma noi pensiamo a riempire il festival di storie di bestie dei libri, e voi di storie di bestie vere. Noi portiamo le nostre bestie, e voi le vostre. E come dicevano i vecchi Direttori dei Circhi:

***“Entrate, gente, si vedono le bestie!
Più gente entra e più bestie si vedono”***

**E allora anche voi: venite numerosi!
Più saremo numerosi e più bestie ci saranno.**

Arrivederci al 10 ottobre!!!

Bruno Tognolini, Manuela e Cristina Fiori, Claudia Urgu, Vittoria Negro

*E se volete un Inno delle Bestie
da imparare e cantare insieme quando sarete lì, eccovi il...*

RAP DEGLI ANIMALI

Le mani sono zampe, le facce sono musi
Il naso è così fine che vediamo ad occhi chiusi
Le dita sono ali, le pelli sono pelo
Corriamo dentro il mare e poi corriamo dentro il cielo
E gli occhi sono grandi, il loro sguardo è triste
Corriamo dentro favole che tu non hai mai viste
Noi siamo gli animali, non siamo intelligenti
Però sappiamo cose che non vedi e che non senti
Noi siamo gli animali, ignoriamo le parole
Però noi chiacchieriamo con la luna e con il sole
Tu cucciolo di uomo, rispettacì perché
Noi siamo gli animali e siamo qui prima di te

(da B.Tognolini, RIMA RIMANI, Salani 2002)